

# Feralpisalò, dalla tua parte pure la spinta della storia

• I gardesani hanno eliminato il Bari, avversario di sabato a Piacenza, negli ottavi dei play-off di Serie C nel 2021

SERGIOZANCA

**SALÒ** Sabato a Piacenza la Feralpisalò affronterà il Bari e fida su un precedente felice, nemmeno troppo remoto. Riguarda la doppia sfida dei play-off nella primavera del 2021: 1-0 all'andata al Turina e 0-0 al ritorno al San Ni-

cola. Un'impresa che merita di essere ricordata.

È il 23 maggio quando i gardesani ricevono il Bari. L'allenatore Massimo Pavanel schiera De Lucia in porta, Bergonzi e Brogni terzini, Legati e Bacchetti centrali, Carraro in regia, Guidetti e Scarsella mediani, D'Orazio, Simone Guerra e Tulli in attacco. Carmine Auteri, tecnico del Bari, risponde col 3-4-3. Di Cesare, ex Brescia, è il perno della difesa, Marras, Antenucci e D'Ursi il tridente avanzato.

La gara si disputa a porte

chiuso, a causa del Covid, e un nutrito gruppo di tifosi sbircia attraverso i buchi fatti nella recinzione. All'11' della ripresa la rete decisiva. Da Carraro a Guidetti, che pesca Tulli: l'attaccante punta Ciofani, si accentra e lascia partire una sventola che termina all'incrocio. La Feralpisalò sfiora il raddoppio con Scarsella, che calcia da fuori, colpendo la parte alta della traversa. Poi il barese D'Ursi prende il palo esterno.

Trascorrono appena 3 giorni, e mercoledì 26 le 2 squadre si ritrovano al S.Nicola, lo

**Si giocò senza pubblico per la pandemia: l'andata al Turina finì 1-0 con rete della vittoria di Tulli. Nel ritorno in Puglia lo 0-0 utile per la qualificazione**

stadio astronave da 60mila posti progettato dall'architetto genovese Renzo Piano. Il vuoto è impressionante: la pandemia costringe ancora a giocare senza pubblico. Il Bari schiaccia subito il piede

sull'acceleratore, convinto di poter togliere le castagne dal fuoco senza scottarsi. Gli basterebbe imporsi col minimo scarto per qualificarsi. Pavanel non cambia la formazione di una virgola.

## Il segreto dell'impresa

Quello che sembrava, per i verdeblù, un viaggio con scarse speranze contro una compagine dal pedigree altisonante, si trasforma in una sinfonia. Lo 0-0 consente ai gardesani di alzare le vele, e spiccare il volo. I fattori determinanti per strappare il

pari-qualificazione: l'organizzazione, la generosità, lo spirito di sacrificio.

Al termine ecco il commento dell'ex ct dell'Italia Gian Pietro Ventura: «La Feralpisalò non è mai sembrata intimorita. Ha offerto una prova diligente, senza correre rischi. Meritata, quindi, la qualificazione».

Delle 28 squadre che hanno iniziato i play-off ne sono rimaste 8 a contendersi l'unico posto disponibile in B. La Feralpisalò sogna, ma nel turno successivo, i quarti, verrà eliminata dall'Alessandria.